

# Le cicale e le “false” formiche.....

In questo numero di Previdenza Flash cerchiamo di fare un po' di chiarezza sulle voci spesso false e inattendibili su quanto spendano gli stati europei per la protezione sociale e sul rapporto tra detta spesa e il PIL nazionale.

Ne vedrete delle belle!

I dati utilizzati sono quelli ufficiali di Eurostat 2019 sulla spesa sociale dei 28 paesi dell'Unione europea.

Le tabelle sono un po' noiose da consultare ma utili a chiarirci le idee.

Buon divertimento!!!

## Le cicale e le “false” formiche.....

E' di questi giorni la polemica nell'Unione Europea sulle modalità di erogazione dei fondi del cosiddetto “Recovery Fund” tra i paesi cosiddetti “frugali” (Austria, Svezia, Olanda e Danimarca) e gli altri Stati dell'Unione.

I paladini del rigore economico sostengono che questi fondi devono avere le caratteristiche del prestito e che non devono essere utilizzati per interventi assistenziali quali il reddito di cittadinanza oppure per agevolare alcune forme di pensionamento come la Quota 100.

Le raccomandazioni potrebbero essere anche condivisibili se non venissero da chi, come spesso accade, “Predica bene ma razzola male...”

Analizzando i dati ufficiali di Eurostat 2019 sulla spesa che i 28 paesi dell'Unione Europea sostengono per la protezione sociale e sul rapporto tra detta spesa e il PIL nazionale si hanno, infatti, sorprese inimmaginabili.

Ben 3 dei 4 Stati “censori” (Austria, Danimarca e Svezia) utilizzano una quota di PIL per questi interventi superiore a quella Italiana mentre quella sostenuta dal quarto paese (l'Olanda) è di appena qualche decimale inferiore a quella spesa dall'Italia.

Nella tabella che riportiamo di seguito è indicato il totale complessivo della spesa in percentuale sostenuta sul PIL nazionale; sono, poi, riportate le percentuali destinate alle singole voci del welfare (Malattia, Invalidità, Vecchiaia, Superstiti, Famiglia e maternità, Disoccupazione, Casa ed Esclusione Sociale).

La Francia è la più “spendacciona” mentre la Romania occupa l'ultimo posto di questa strana classifica perché destina alla spesa sociale solo il 14,4% del proprio PIL (circa la metà della percentuale italiana).

Per dare, poi, più spessore a questa analisi, la seconda tabella individua in percentuale la spesa destinata ad ogni singola voce.

Così, ad esempio, nel nostro paese la quota per i trattamenti di pensione di vecchiaia e anticipata è pari al 48,7 della spesa complessiva mentre quella per la casa è di appena lo 0,1%. Continuando negli esempi, il Lussemburgo destina il 10,8% della spesa complessiva per gli interventi di sostegno all'invalidità e solo il 31,7% per i trattamenti di pensione.

## Incidenza della Spesa sociale sul PIL

	Malattia	Invalidità	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia e maternità	Disoccupazione	Casa	Esclusione sociale	Totale
<b>Francia</b>	9,2%	2,1%	12,9%	1,7%	2,4%	2,0%	8,0%	1,0%	32,1%
<b>Finlandia</b>	7,1%	3,1%	12,8%	8,0%	3,1%	2,6%	8,0%	1,1%	31,3%
<b>Danimarca</b>	6,2%	3,9%	11,1%	1,7%	34,0%	1,4%	0,7%	1,5%	29,8%
<b>Austria</b>	7,5%	1,9%	12,8%	1,7%	2,8%	1,7%	0,1%	8,0%	29,2%
<b>Svezia</b>	7,5%	3,2%	12,2%	3,0%	30,0%	1,0%	4,0%	1,4%	29,0%
<b>Italia</b>	6,6%	1,7%	13,8%	2,6%	1,8%	1,7%	0,0%	3,0%	28,4%
<b>Germania</b>	9,8%	2,3%	9,1%	1,8%	3,2%	1,0%	0,5%	4,0%	28,2%
<b>Belgio</b>	7,5%	2,4%	10,8%	1,8%	2,1%	2,5%	0,2%	0,7%	28,1%
<b>Olanda</b>	9,2%	2,6%	10,8%	1,1%	1,1%	1,3%	0,5%	1,3%	28,0%
<b>Regno Unito</b>	8,5%	1,7%	10,9%	0,1%	2,6%	4,0%	1,3%	0,6%	26,0%
<b>Grecia</b>	5,3%	1,5%	14,2%	2,6%	1,0%	1,0%	0,0%	0,2%	25,9%
<b>Portogallo</b>	6,0%	1,7%	12,0%	1,8%	1,2%	0,9%	0,0%	0,2%	24,0%
<b>Spagna</b>	6,6%	1,7%	9,7%	2,3%	1,3%	1,9%	0,1%	0,2%	23,9%
<b>Slovenia</b>	7,6%	1,2%	9,6%	1,4%	1,7%	0,6%	0,0%	0,7%	22,9%
<b>Lussemb.</b>	5,3%	2,3%	6,8%	1,7%	33,0%	1,3%	3,0%	0,5%	21,5%
<b>Croazia</b>	7,0%	2,3%	7,1%	1,9%	1,8%	0,5%	0,0%	3,0%	20,9%
<b>Polonia</b>	4,6%	1,3%	9,2%	1,8%	2,5%	0,2%	0,0%	0,1%	19,9%
<b>Ungheria</b>	5,2%	1,2%	8,4%	1,0%	2,2%	0,3%	4,0%	0,1%	18,9%
<b>Cipro</b>	3,5%	0,8%	9,1%	1,4%	1,3%	1,0%	3,0%	1,2%	18,7%
<b>Rep. Ceca</b>	5,9%	1,2%	80,0%	0,6%	1,6%	0,5%	3,0%	3,0%	18,3%
<b>Slovacchia</b>	5,8%	1,6%	7,2%	0,9%	1,6%	0,5%	0,0%	3,0%	17,9%
<b>Bulgaria</b>	4,7%	1,3%	7,6%	0,9%	1,8%	0,5%	0,0%	3,0%	17,0%
<b>Estonia</b>	4,9%	1,9%	6,8%	0,1%	2,1%	0,5%	0,1%	0,1%	16,4%
<b>Malta</b>	5,4%	0,6%	7,2%	1,4%	1,0%	4,0%	0,2%	0,2%	16,2%
<b>Irlanda</b>	5,8%	0,8%	4,8%	4,0%	1,3%	1,5%	0,5%	0,1%	15,2%
<b>Lettonia</b>	3,7%	1,4%	7,1%	0,2%	1,6%	0,7%	0,1%	0,1%	14,9%
<b>Lituania</b>	4,6%	1,4%	6,2%	4,0%	1,1%	0,5%	0,1%	3,0%	14,5%
<b>Romania</b>	3,9%	1,0%	7,2%	0,6%	1,4%	0,1%	0,0%	0,2%	14,4%

## Suddivisione della spesa sociale per materia

	Malattia	Invalità	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia e maternità	Disoccupazione	Casa	Esclusione sociale	Totale
<b>Belgio</b>	26,6%	8,6%	38,4%	6,6%	7,5%	9,0%	0,8%	2,5%	100,0%
<b>Danimarca</b>	20,6%	13,1%	37,2%	5,6%	11,4%	4,7%	2,3%	5,1%	100,0%
<b>Germania</b>	34,9%	8,0%	32,2%	6,4%	11,4%	3,5%	1,9%	1,5%	100,0%
<b>Grecia</b>	20,5%	5,9%	54,9%	10,2%	4,0%	3,7%	0,1%	0,8%	100,0%
<b>Spagna</b>	27,6%	7,1%	40,6%	9,7%	5,4%	8,1%	0,5%	1,0%	100,0%
<b>Francia</b>	28,6%	6,4%	40,2%	5,4%	7,6%	6,2%	2,6%	3,1%	100,0%
<b>Irlanda</b>	38,1%	5,4%	31,4%	2,3%	8,6%	10,1%	3,4%	0,7%	100,0%
<b>Italia</b>	23,1%	5,8%	48,7%	9,1%	6,2%	6,1%	0,1%	0,9%	100,0%
<b>Lussemb.</b>	24,6%	10,8%	31,7%	7,8%	15,4%	5,8%	1,6%	2,3%	100,0%
<b>Olanda</b>	32,9%	9,4%	38,6%	4,0%	4,0%	4,7%	1,7%	4,7%	100,0%
<b>Austria</b>	25,6%	6,4%	44,0%	5,8%	9,5%	5,8%	0,4%	2,6%	100,0%
<b>Portogallo</b>	25,2%	7,2%	50,2%	7,6%	4,9%	3,8%	0,0%	1,0%	100,0%
<b>Finlandia</b>	22,7%	9,9%	40,7%	2,6%	9,9%	8,3%	2,4%	3,5%	100,0%
<b>Svezia</b>	25,9%	10,9%	42,2%	1,1%	10,3%	3,5%	1,4%	4,7%	100,0%
<b>Regno Un.</b>	32,6%	6,6%	41,9%	0,3%	9,9%	1,4%	4,9%	2,3%	100,0%
<b>Cipro</b>	18,5%	4,2%	48,7%	7,5%	7,1%	5,5%	1,9%	6,6%	100,0%
<b>Estonia</b>	29,8%	11,4%	41,5%	0,3%	13,0%	2,9%	0,4%	0,6%	100,0%
<b>Lettonia</b>	25,0%	9,1%	47,8%	1,2%	11,1%	4,7%	0,5%	0,7%	100,0%
<b>Lituania</b>	31,4%	9,3%	43,0%	2,9%	7,8%	3,3%	0,4%	1,9%	100,0%
<b>Malta</b>	33,0%	3,6%	44,2%	8,3%	5,9%	2,7%	0,9%	1,3%	100,0%
<b>Polonia</b>	23,2%	6,7%	46,4%	9,3%	12,8%	0,9%	0,2%	0,6%	100,0%
<b>Rep. Ceca</b>	32,4%	6,4%	43,7%	3,3%	8,8%	2,6%	1,4%	1,4%	100,0%
<b>Slovacchia</b>	32,5%	8,8%	40,1%	4,8%	9,0%	3,0%	0,2%	1,5%	100,0%
<b>Slovenia</b>	33,2%	5,3%	41,9%	6,2%	7,5%	2,6%	0,1%	3,1%	100,0%
<b>Ungheria</b>	27,6%	6,3%	44,5%	5,5%	11,9%	1,7%	1,9%	0,5%	100,0%
<b>Romania</b>	27,1%	6,9%	50,3%	4,3%	9,6%	0,6%	0,1%	1,1%	100,0%
<b>Bulgaria</b>	27,5%	7,4%	44,6%	5,4%	10,4%	3,2%	0,0%	1,6%	100,0%
<b>Croazia</b>	33,4%	10,9%	34,2%	9,1%	8,6%	2,4%	0,1%	1,4%	100,0%



Per consulenza personalizzata e presentazione di  
eventuali domande  
**il Patronato INAS CISL è a tua disposizione.**



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente "Previdenza Flash" inviate una e-mail a : [p.zani@tuttoprevidenza.it](mailto:p.zani@tuttoprevidenza.it) con all'oggetto "Previdenza Flash" e come testo "sì"